



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Dipartimento Politiche Sociali e Salute



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Fondo Asilo, Migrazione e
Integrazione Fami (2014- 2020)



MINISTERO
DELL'INTERNO

CORSO 2. “Fenomenologia e prevenzione della violenza ai minori stranieri in ambito socio-educativo”

realizzato da Università “La Sapienza” – Dipartimento di Neuroscienze partner del progetto FAMI - Mi fa bene

Durata: 12 ore

Articolazione in moduli/contenuti

Tema 1. Violenza strutturale e minori stranieri a rischio: un concetto antropologico per la comprensione e l'operatività

Modulo 1.1 Violenza strutturale e minori stranieri a rischio: un concetto antropologico per la comprensione e l'operatività

Modulo 1.2 Violenza delle e nelle migrazioni dei minori

Modulo 1.3 Minori, migrazione, disabilità: approccio antropologico in ambito scolastico

Tema 2 Fenomeno del neglect nei minori stranieri

Modulo 2.1 Definizioni, fattori di rischio e protettivi

Modulo 2.2 Traiettorie evolutive e indici di gravità

Modulo 2.3 Strategie di intervento e prevenzione

Tema 3. Bullismo e Cyberbullismo nei minori stranieri

Modulo 3.1 Prevalenza e Tipologie di bullismo e cyberbullismo

Modulo 3.2 Fattori di rischio, conseguenze psicologiche a breve e lungo termine e possibili cause del bullismo e cyberbullismo

Modulo 3.3 Strategie di prevenzione e strategie di trattamento

Tema 4. La violenza assistita e la violenza psicologica nei minori stranieri

Modulo 4.1 Definizioni e tipologie della violenza assistita e della violenza psicologica

Modulo 4.2 La violenza assistita nel contesto familiare ed extra familiare: cosa notare nel minore straniero

Modulo 4.3 Segni, sintomi, conseguenze e psicopatologia dell'esposizione alla violenza psicologica e assistita.

Modulo 4.4 Esempi pratici e strategie di intervento

Tema 5 Percorso pedagogico per gli Operatori scolastici

Modulo 5.1 Osservare e ascoltare per riconoscere; atmosfere educative e qualità della comunicazione

Modulo 5.2 Dall'individuazione alle strategie didattiche

Obiettivi didattici: Il percorso riflette sul concetto antropologico di violenza strutturale per stimolare uno sguardo critico volto a riconoscere e combattere forme di violenza che non sono esplicite e dirette, ma radicate nella struttura del contesto storico, sociale, culturale e politico e che agiscono sui soggetti mettendoli a rischio di processi di vulnerabilizzazione. Mediante l'analisi etnografica delle forme di violenza che riguardano i minori stranieri e i MSNA dovute anche alle fratture tra progetti migratori e risposte istituzionali, il discente sarà in grado di riconoscere le diverse tipologie di violenza: il fenomeno del maltrattamento ed in particolare della trascuratezza in età evolutiva, il bullismo e cyberbullismo, la violenza assistita, la violenza psicologica; il percorso si chiude con un approfondimento di carattere pedagogico volto a potenziare la capacità del personale scolastico di



Progetto co-finanziato
dall' Unione Europea



ROMA
CAPITALE

Dipartimento Politiche Sociali e Salute



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Fondo Asilo, Migrazione e
Integrazione Fami (2014- 2020)



MINISTERO
DELL'INTERNO

stabilire una relazione autentica e significativa con il gruppo classe e con ogni singolo alunno mediante l' ascolto e l'osservazione dei comportamenti dei ragazzi in difficoltà per poter individuare in modo repentino ed efficace i segnali di sofferenza.

Autori/Docenti: Dott.ssa Elisabetta Papacella, Dott.ssa Virginia De Silva, Dott.ssa Chiara Di Maggio, Dott.ssa Noemi Faedda, Dott.ssa Giulia Natalucci

Destinatari privilegiati: visto l'approccio socio-educativo, comunicativo-relazionale ed antropologico, destinatari privilegiati sono insegnanti, educatori, nonché gli operatori sociali che operano con funzioni prevalentemente socio-educative nel sistema di accoglienza, prevenzione e cura quali mediatori interculturali, psicologi, sociologi, assistenti sociali, operatori legali, ecc.